Anno XXI — Giovedì 7 Aprile 1887 — Abbonamento postale — N. 83

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dal Tabaccai in piazza V. E. in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

LE ESPOSIZIONI internazionali

non eccitano più l'entusiasmo di un tempo. Quella cui la Francia voleva tenere nel 1889 a Parigi lascia temere per la sua riuscita, e sembra che la Russia e fors'anco la Germania si rifiutino di intervenirvi; e ciò appunto perchè s'intese con essa di commemorare il centenario della rivoluzione francese del 1789.

Difatti, che la Francia voglia rammemorare quell'epoca per sè, e specialmente la Francia repubblicana, lo si comprende bene; ma come fare per questo un invito alla Russia appunto oggi che, un secolo dopo, essa ha tanto da temere una rivoluzione simile in casa sua? D'altra parte per la Germania quell'epoca non rammenta dessa un seguito di sconfitte e di umiliazioni che si succedettero e di cui intende di avere preso la sua rivincita nel 1870? È proprio la Germania, che intende di primeggiare adesso in Europa, quella che vorrà andare a Parigi in una occasione simile a prestare omaggio al nemico ereditario! Oramai, dopo l'acquisto dell'Alsazia e Lorena, che sarà la causa di perpetue contese fra le due Nazioni vicine, la Germania rivaleggia colla Francia anche nell'industrie.

Essa quindi, intesa com'è ad accentrare a Berlino la potenza tedesca, potrà forse, se è vero quanto dicono, antecipare su quella di Parigi internazionale con una esposizione nazionale a Berlino nel 1888. Anche questo, se si facesse, sarebbe un segno della rivalità persistente delle due potenze.

Del resto le esposizioni internazionali non sono desse divenute una contraddizione coll'aria del protezionismo che spira oggidì? Se si vuole chiudere la porta di casa propria alle produzioni altrui, perchè invitarvele ad esporle?

L'internazionalismo industriale e commerciale non s'intende che colla libertà. Pareva, che ad esso avessero dovuto servire anche le grandi reti di ferrovie, le quali attraversarono anche il seno delle montagne con gravissime spese. Ma perchè tutto ciò, se poi si ha da venire alla guerra delle tariffe doganali, e da mantenere un esercito di doganieri per tenerle alte? La Francia vorrebbe venire in Italia per un altro valico alpino, ed intanto sottopone a nuovi aumenti di dazii i bestiami italiani!

Le esposizioni internazionali universali poi, per avere un vero valore, dovrebbero farsi non troppo di frequente. Piuttosto le nazionali, od anche le regionali dovrebbero farsi per poter valutare i progressi, che si sono fatti in casa. Quelle p. e. di Milano e di Torino giovarono all'Italia, se non altro per renderla nota a sè stessa sotto all'aspetto dei progressi industriali. Forse l'Orsini, promotore di una esposizione universale a Roma, sarebbe meglio riuscito, se avesse voluto limitarsi a farla nazionale. A Roma essa avrebbe avuto anche uno scopo politico, attirando alla Capitale dell'Italia molti che potessero vedere la grande trasformazione avvenuta in pochi anni di quella città dacchè venne sottratta al temporale. Oramai col raddoppiamento già avvenuto della popolazione si può dire che è sorta una nuova città. I Romani però, che ricavarono grandi vantaggi da questa trasformazione, dovrebbero affrettarsi a fare dell'altro, cioè ad intraprendere un serio risanamento della Campagna Romana, che influirebbe sulla Capitale. Nella morta gora di prima è penetrata la vita, e lo mostrano anche le gigantesche officine fondate a Terni dalla Società Veneta, le molte ferrovie che a Roma in varie direzioni mettono capo, le espansioni di Tivoli, dove pure si vuole approfittare della forza idraulica, quello che si è in via di fare per il porto di Civitavecchia. Ma, se nel 1890, cioè vent'anni dopo la nostra entrata a Roma, si facesse una esposizione nazionale colà, bisognerebbe potervi mostrare anche quanto si è fatto per il risanamento della Campagna Romana.

La si faccia poi nel 1890, o nel 1900 una esposizione nazionale a Roma bisogna prepararla fino da questo momento con un ricco corredo di studii del suolo nazionale, sotto il punto di vista di quello che si è fatto, e che si pensasse a fare per meglio utilizzare questo suolo. Importantissimo sarebbe lo studio delle acque, per vedere dove si possono adoperare come forza motrice, o per l'irrigazione e le colmate, quello di tutte le bonifiche, dei rimboscamenti e dell'attitudine particolare delle diverse zone per i prodotti agrarii.

Le esposizioni regionali ed altre speciali dovrebbero sempre più andarsi arricchendo di simili studii, che eseguiti dietro un piano prestabilito, verrebbero poi ad offrire un quadro generale della produttività del suolo italiano. Dando un simile scopo agli studii di molti in tutte le regioni d'Italia si verrebbe poi a creare nella gioventù studiosa e specialmente negli ingegneri e nei possidenti, la tendenza a quel miglioramento del suolo italiano, che oggi possiamo dire nostro, dacchè non è più sfruttato dagli stranieri che lo dominavano.

Così faremmo anche vedere a tutti gli altri stranieri che verrebbero in tali occasioni a visitarci, che gl'Italiani colla libertà sono divenuti un Popolo serio, che sa occuparsi de' suoi interessi del presente e dell'avvenire. Prepariamo adunque in ogni regione italiana quella *esposizione nazionale di Roma*, che sia una vera esposizione dei progressi economici e civili fatti dall'Italia dacchè divenne padrona di sè stessa.

P. V.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLA Camera di Commercio e d'Arti DI UDINE

Concorso internazionale di caseificio che avrà luogo in Parma nel settembre 1887. Un regio decreto dello scorso gennaio stabilisce il Concorso di cui sopra, per il quale saranno conferiti premii consistenti in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, e sarà spesa la somma di lire 5000 nell'acquisto degli strumenti ed attrezzi, che avranno riportato i principali premii.

Il Concorso comprenderà le seguenti categorie:

Classe I. *Conserve di latte.*

Categoria unica. — Latte conservato. Latte condensato: 1° premio 1 medaglia d'oro, 2° 2 d'argento, 3° 2 di bronzo.

Classe II. *Burro.*

Categoria 1ª. Burro fresco: 1° premio 1 medaglia doro, 2° 4 d'argento, 3° 4 di bronzo.

Categoria 2ª. Burro di conserva. Burro salato. Burro di fusione: 1° premio 1 medaglia d'oro, 2° 2 d'argento, 3° 2 di bronzo.

Categoria 3ª. Burro di siero: 1° premio 2 medaglie di bronzo.

Classe III. *Formaggio.*

Categoria 1ª. Formaggi di latte di vacca, a pasta dura, grassi, mezzo grassi e magri 1° premio 2 medaglie d'oro; 2° 8 d'argento; 3° 10 di bronzo.

Categoria 2ª. Formaggi di latte centrifugato, tanto magri che ingrassati artificialmente: 1° premio 1 medaglia d'argento, 2° 2 di bronzo.

Categoria 3ª. Formaggi grassi, di pasta molle, non cotti. Formaggi di crema e formaggi di latte arricchito di crema: 1° premio 1 medaglia d'oro, 2° 4 d'argento, 3° 4 di bronzo.

Categoria 4ª. (Riservata ai soli produttori italiani.) Formaggi di imitazione dei migliori tipi esteri: Emmenthal, Gruyère, Battelmatt, Spalen (Sbrinz), Chester, Edam (olandese), Brie, Roquefort, ecc.: 1° premio 2 medaglie d'oro, 2° 2 d'argento; 3° 2 di bronzo.

Categoria 5ª. Formaggi di latte di pecora, di capra, di bufala. Formaggi di latte misto: 1° premio 2 medaglie d'argento; 2° 3 di bronzo.

Classe IV. *Prodotti secondari del latte.*

Categoria unica. Ricotta, Zucchero di latte. Bevande fermentate di siero. Utilizzazione dei cascami del caseificio: 1° premio 2 medaglie d'argento, 2° di bronzo.

Classe V. *Macchine ed utensili per il caseificio.*

Categoria 1ª. Recipienti e veicoli pel trasporto del latte: 1° premio 1 medaglia d'argento, 2° 2 di bronzo.

Categoria 2ª. Apparati ed utensili per la scrematura del latte. Zangole per la fabbricazione del burro. Macchine ed utensili per spurgare, impastare, salare, il burro. Stampi da burro. Stacci pel latte: 1° premio 3 medaglie d'argento, 2° 4 di bronzo.

Categoria 3ª. Scrematrici meccaniche: 1° premio 1 medaglia d'oro, 2° 2 d'argento, 3° 2 di bronzo.

Categoria 4ª. Sistemi diversi di scaldamento del latte. Caldaie a fuoco diretto ed a vapore. Apparati pel raffreddamento e per la conservazione del latte: 1° premio 3 medaglie d'argento, 2° 3 di bronzo.

Categoria 5ª. Utensili per rompere e sminuzzare la cagliata. Agitatori. Pressoi. Tele da formaggi. Forme. Frangicagliata. Utensili per la pulizia del materiale delle latterie. Macchine per raschiare e per pulire i formaggi: 1° premio 3 medaglie d'argento, 2° 4 di bronzo.

Categoria 6ª. Recipienti ed imballaggi pel trasporto del burro e dei formaggi: 1° premio 2 medaglie d'argento; 2° 2 di bronzo.

Classe VI. *Sostanze ausiliari per il caseificio.*

Categoria unica. Presami liquidi ed in polvere. Materie prime per la loro preparazione. Coloranti pel burro e pel formaggio. Reagenti innocui alla salute per la conservazione del latte: 1° premio 2 medaglie d'argento, 2° 4 di bronzo.

Classe VII. *Strumenti per l'assaggio e per la misurazione del latte.*

Categoria 1ª. Strumenti per l'assaggio commerciale del latte e per l'analisi chimica. Lattodensimetri, cremometri, lattobutirrometri, lattoscopi, acidimetri, ecc. Termometri per latterie. Apparati per conoscere le alterazioni del latte: 1° premio 2 medaglie d'argento, 2° 3 di bronzo.

Categoria 2ª. Apparati per la volumetria e per la pesatura del latte: 1° premio 2 medaglie d'argento, 2° 3 di bronzo.

Classe VIII. *Locali per il caseificio.*

Categoria unica. Modelli, disegni o piani di latterie esistenti. Metodi per lo scaldamento, per la ventilazione e per la pulizia dei locali: 1° premio 1 medaglia d'oro, 2° 2 d'argento, 3° 3 di bronzo.

Classe IX. *Amministrazione delle latterie.*

Categoria 1ª. Monografie di latterie. Statuti di latterie sociali. Registri per la contabilità, per l'amministrazione e per le annotazioni tecniche. Rendimento del latte lavorato con diversi sistemi e risultati economici relativi: 1° premio 3 medaglie d'argento, 2° 4 di bronzo.

Categoria 2ª. Notizie statistiche sulla produzione e sul commercio del latte e dei latticini: 1° premio 1 medaglia di argento, 2° 3 di bronzo.

Classe X. *Insegnamento del caseificio.*

Categoria unica. Modelli di utensili. Memorie e monografie sull'industria del latte. Manuali pratici per i casari. Studi sulle malattie dei formaggi e sui mezzi di migliorarne la fabbricazione: 1° premio 2 medaglie d'argento, 2° 4 di bronzo.

Totale: Primi premi 10 medaglie d'oro, secondi 55 d'argento, terzi 74 di bronzo.

Il Ministero di agricoltura spenderà la somma di lire 5000 nell'acquisto degli strumenti e degli attrezzi, che riporteranno i principali premi.

Art. 4. Per prendere parte al concorso occorre inviare la qui unita domanda di ammissione colle notizie che in essa si chiedono, non più tardi del 30 giugno 1887.

Art. 5. Ad eccezione del burro e dei formaggi di doppia crema o di tutta crema, i quali saranno consegnati non più tardi del giorno precedente a quello dell'apertura del Concorso agrario regionale, tutti gli altri prodotti od oggetti dovranno essere consegnati dal 1° al 15 agosto al Comitato ordinatore del concorso di Parma.

Gli oggetti consegnati alla Commissione ordinatrice dell'Esposizione, oltre all'epoca stabilita, potranno essere rifiutati, ed in ogni caso non saranno presi in esame dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6. Ogni oggetto esposto dovrà portare le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e domicilio dell'espositore o del suo rappresentante;

b) denominazione dell'oggetto esposto ed indicazione particolareggiata dell'uso cui è destinato;

c) prezzo di vendita alla fabbrica;

d) se l'oggetto esposto è vendibile o no;

e) indicazioni sull'importanza della fabbricazione;

f) data della fabbricazione pei campioni di burro, formaggi e latte conservato.

g) per le macchine e per gli attrezzi si indicherà se il concorrente è l'inventore, il costruttore o semplicemente il depositario.

I depositari di macchine costruite tanto all'estero quanto in Italia non sono considerati che quali rappresentanti dei costruttori, e, reputando questi come i veri espositori, ad essi si assegnano i premi.

Gli espositori che non potessero intervenire al concorso, nomineranno e faranno conoscere il loro rappresentante.

Art. 7. L'accettazione della dimanda di ammissione sarà fatta dalla Commissione ordinatrice entro la prima quindicina di luglio.

Art. 8. Nessuno potrà avere due premi nella stessa categoria.

Art. 9. Le spese di trasporto dei prodotti e degli attrezzi fino a Parma, come quelle di ritorno e le altre pel collocamento di essi nei locali dell'Esposizione saranno a carico degli espositori, i quali però godranno delle facilitazioni che si concedono in simili casi dalle Amministrazioni ferroviarie, e dalle Società di navigazione, tanto pel trasporto degli oggetti esposti, quanto pei viaggi dei concorrenti e dei loro rappresentanti ed operai.

Art. 10. Nessun espositore potrà ritirare alcuno degli oggetti esposti avanti la chiusura dell'Esposizione. Fanno eccezione il burro e la ricotta, che presentati pel giorno precedente all'apertura del concorso, potranno essere ritirati dopo 3 giorni.

Art. 11. Terminata l'Esposizione potrà avere luogo la vendita degli oggetti esposti al prezzo notato nella scheda annessa a ciascuno di essi.

Art. 12. Gli oggetti non venduti saranno ritirati dagli espositori entro i tre giorni immediatamente successivi alla chiusura.

Art. 13. Una Commissione giudicatrice composta di persone nominate dal Ministero di agricoltura, di produttori e di negozianti senza distinzione di nazionalità, ma possibilmente in proporzione degli oggetti esposti, prenderà in esame gli oggetti presentati avanti l'apertura dell'Esposizione affinchè il pubblico possa riconoscere quali siano i più importanti: ed è stabilito che a parità di merito, avranno la preferenza quegli oggetti i quali presenteranno le maggiori e migliori condizioni commerciali. La Commissione giudicatrice potrà dividersi in sezioni di tre membri almeno, quando creda che ciò sia necessario per facilitare il proprio compito.

I membri della Commissione giudicatrice hanno facoltà di tagliare ed assaggiare tutti i latticini esposti, eccettuati quelli pei quali gli espositori avessero fatta dichiarazione in contrario per iscritto. Questi ultimi latticini non saranno presi in alcuna considerazione. I formaggi che ai caratteri esterni si riconoscessero immaturi non verranno tagliati nè presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Art. 14. Gli espositori di macchine ed attrezzi di caseificio che si rifiutano alle prove richieste dalla Commissione giudicatrice, sono esclusi dalle premiazioni. Le macchine e gli strumenti già premiati in altri concorsi sono ammessi, ma non possono conseguire nuovo premio se non presentano importanti modificazioni, e se il nuovo premio non è di grado superiore ai premi ottenuti nei precedenti concorsi. Nel caso che sieno giudicati meritevoli di premio pari ad altro già conseguito, potranno ottenere un attestato di conferma da rilasciarsi dalla Commissione giudicatrice. Tutte le spese occorrenti per le prove delle macchine, all'infuori della forza motrice, e dell'occorrente combustibile, resteranno a carico dell'espositore.

Art. 15. I giurati, quando siano anche espositori, sono dichiarati fuori concorso.

Art. 16. La Commissione giudicatrice determinerà le norme per la degustazione dei prodotti.

Art. 17. La Commissione giudicatrice, come risulta dal programma, ha a sua disposizione per gli espositori p ù meritevoli 10 medaglie d'oro, 55 d'argento e 74 di bronzo. Ad ogni medaglia andrà unito il relativo diploma, rimanendo escluse le menzioni onorevoli.

Art. 18. La Commissione giudicatrice, entro un mese dalla chiusura del concorso, deve presentare al Ministero d'agricoltura una particolareggiata relazione, la quale, occorrendo, sarà accompagnata da disegni dei più notevoli istrumenti premiati.

Art. 19. Il concorso terminerà con la distribuzione dei premi. Il relatore della Commissione giudicatrice leggerà i nomi degli espositori premiati e con breve rapporto accennerà ai motivi dei premi concessi.

Il presidente della stessa Commissione chiuderà il concorso indicando i pregi ed i difetti dei prodotti, e gli ammaestramenti, che dal concorso stesso risulteranno.

Art. 20. E' data facoltà alla Commissione ordinatrice del concorso agrario regionale di Parma d'impartire tutte quelle ulteriori disposizioni, che reputerà opportune, pel concorso di caseificio, ed alle quali i concorrenti dovranno uniformarsi.

Qualche modulo di domanda per l'ammissione al concorso trovasi anche presso alla Camera di Commercio di Udine. E' da sperarsi, che vogliano concorrere colà anche le nostre Latterie sociali, tanto per far conoscere i loro prodotti sui più vasti mercati, come anche per apprendere dagli altri.

N.B. In tale occasione si farà a Parma anche un'Esposizione di Belle Arti.

XII Congresso dell'Associazione medica italiana in Pavia. La Camera di Commercio ha ricevuto dal Comitato pavese una circolare da cui si estrae quanto segue:

Nell'autunno del corrente anno verrà tenuto in Pavia il XII Congresso dell'Associazione medica italiana e contemporaneamente un'Esposizione medica nella quale verranno messi in mostra strumenti, apparecchi, mobili, medicamenti, rimedi, giornali, libri e pubblicazioni che colla medicina hanno speciale attinenza.

Il Comitato scrivente ha già inviato numerose circolari ai fabbricanti ed espositori che nei precedenti Congressi ed Esposizioni mediche mandarono oggetti di diversa specie, ma teme di averne dimenticati alcuni, o che qualche circolare non sia arrivata, per cambio di residenza, a destinazione,

È per ciò che questa Presidenza si permette di rivolgersi alla S. V. Ill., acciò voglia interessarsi della prossima Esposizione medica, incitando i fabbricanti e gli espositori ad accorrere numerosi a questa gara per la quale saranvi diplomi, medaglie e menzioni onorevoli distribuiti da apposita Commissione tecnica, che verrà nominata dall'Assemblea o dalla Presidenza.

A suo tempo la S. V. verrà avvisata dell'epoca precisa dell'apertura e della durata del Congresso e di tutte le norme concernenti l'invio ed il collocamento degli oggetti; frattanto premerebbe a questo Comitato avere la sollecita adesione degli espositori, e più ancora, se fosse possibile, sapere la qualità degli oggetti che espongono e lo spazio approssimativo di cui abbisognano.

—

Gli sperimenti sugli effetti dell'ustilago maidis sopra due cavalli eseguiti presso la scuola di veterinaria di Modena sono riferiti dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicato dal Ministero di agricoltura. Vi è detto, che sulla superficie cutanea un cavallo maschio nella cui nutrizione si fece entrare la *ustilago maidis* non si mostrò alcun fatto nuovo; non così su di una cavalla, che «il 13 agosto presentò ai «lati del collo, alle spalle, al dorso ed «alla faccia esterna delle coscie la comparsa istantanea di una notevole quan«tità di papule dure, indolenti, della »grossezza di un seme di miglio o di un «seme di lenticchia.» Però nessun altro effetto si mostrò sui peli e queste efflorescenze non apportavano alcuna sensazione pruriginosa e l'animale godeva perfetta salute. L'eruzione andò scamparendo ed il giorno 16 agosto rimanevano in tutto quattro grosse papule sul lato destro del collo, larghe quanto un centesimo. Il 17 l'esantema era del tutto scomparso.

A noi non sembra, che tale esperimento sia decisivo e vorremmo vederlo ripetere in più luoghi nella stagione calda, facendo anche lavorare al sole questi animali ed altri. La quistione è di tale importanza, che merita di essere definita assolutamente.

—

Un rimedio proposto per la peronospora sarebbe quello del *Genero* di *Blessano*, del quale il *Giornale di Udine* ha parlato altra volta come di un bravo coltivatore della vigna e degli alberi da frutta, che sopra tre campi circa seppe ricavare tanto in questi prodotti da farsi delle condizioni relativamente agiate. Egli è certo, che il Genero col suo ingegno naturale e colla sua operosità ha mostrato che si può fare relativamente molto in agricoltura anche con poco; ed il suo esempio ha cominciato a fruttare in quei dintorni. Noi vorremmo, che tra i piccoli proprietarii ce ne fossero molti di questi sparsi nelle nostre campagne, perchè servirebbero di esempio agli altri. Ora ecco quale è il rimedio, cui egli ha sperimentato quale utile preservativo contro la *peronospora*.

Egli ci ha riferito, che il rimedio sarebbe di mettere un chilogramma di zucchero in un ettolitro di acqua e di cospergere con questo liquido le viti, e poscia di gettare su di esse col noto sistema la polvere di zolfo, la quale resterebbe così attaccata alle foglie delle viti ed ai grappoli e difenderebbe le viti tanto dalla peronospora, come dall'altra crittogama o muffa delle uve.

L'aspersione principale ei la fa in maggio, e poi la ripete in minore misura anche in agosto, e dice di averne ottenuti ottimi effetti. Per questo desiderò di rendere nota al pubblico la cosa; e noi lo facciamo molto volontieri, sperando che altri vogliano sperimentare il suo consiglio.

Non vogliamo poi anche dimenticare in tale occasione di ricordare ai nostri coltivatori quello che ad essi abbiamo detto altra volta, dietro indicazioni trovate ripetute in giornali, che per accrescere la resistenza delle viti anche alla peronospora, come pure alla crittogama, giovi assai il lavorare bene e replicatamente il terreno dove sono piantate le viti e di concimarlo con concimi i più appropriati.

Conviene poi notare, che per tutto questo si può operare meglio e con più economia relativa nei vigneti che non nei filari delle viti. Ed è per questo, che si consiglia di estendere nel nostro Friuli la coltivazione dei vigneti, come in alcuni luoghi anche si fa.

—

Nel giornale «La Seta» troviamo una ragionata opinione sulla convenienza di *antecipare* piuttosto che *ritardare l'allevamento* dei bachi, essendo così più facile a preservarli dalle malattie e potendo nutrirli con buona foglia. Per la prima età conviene di piantare dei gelsi a spalliera dappresso ai muri a solatio negli orti e cortili, avendo così la foglia per tempo. Dice poi anche, che si fecero delle esperienze comparative di allevamento, che provarono l'utilità di tale metodo. Uno dei vantaggi si è anche di anticipare così la nuova vegetazione del gelso per ottenere una maggiore quantità di foglia l'anno appresso.

—

Per sperimentare la coltivazione delle Ramie di cui si è parlato nei numeri antecedenti del *Bollettino* la Camera di Commercio chiese ed ebbe dal R. Ministero di agricoltura un po' di semente, onde intanto propagarla nel paese per le ulteriori coltivazioni, che potrebbero tornare utili anche nel nostro paese.

—

Gli sperimenti sul silaggio raccolti dalla Società agraria della Scozia sono in generale molto favorevoli circa gli effetti prodotti sulla alimentazione del bestiame. Fu trovato, che i foraggi dei silò somministrati alle vacche da latte ne accrescono molte volte la quantità e che se ne ebbe il miglioramento nella qualità di crema e di burro.

—

I concimi a credito. Molte volte i nostri coltivatori non si trovano al caso di comperare dei *concimi*, perchè manca ad essi il denaro per comperarli, anche se certi, che con una buona concimazione delle loro terre, ne ricaverebbero coi maggiori prodotti non soltanto di che pagare il concime, ma anche tanto da compensarsi con usura della spesa fino dal primo anno, rimanendo poi nel suolo anche qualcosa per i raccolti successivi.

Tutti dicono, che specialmente i nostri terreni, poco profondi, vennero esauriti dalle continuate coltivazioni di granaglie, che senza restituire alla terra quello che le si toglie coi raccolti non compensano più i coltivatori.

Questo fatto è riconosciuto da molti, sicchè vi sono di quelli, che credono di avvantaggiarsi col chiudere la porta alle granaglie altrui. Questo non sarebbe un rimedio, e se lo fosse tornerebbe a danno dei consumatori e dei coltivatori medesimi, se si ostinassero a fare delle coltivazioni senza un reale tornaconto. Per questo noi abbiamo sempre insistito a consigliare che si renda più intensiva la coltivazione stessa, lavorando e concimando bene una minor estensione di suolo coltivato a granaglie, traendo dalle altre in maggior copia i foraggi per accrescere il numero dei bestiami, massime delle vacche da latte che darebbero un nutrimento sostanzioso alle famiglie contadine ed una maggior copia di concimi; ed abbiamo anche lodato quelli che fondando nei loro villaggi delle Casse rurali di prestiti ricorrono poi ad esse anche per comperarsi dei concimi artificiali delle nostre fabbriche.

Ma ora sentiamo, che la nuova fornitura di stallaggi concederebbe ai coltivatori a *credito per sei mesi* verso garanzia, lo stallatico delle nostre caserme di cavalleria, che è certamente del migliore, visto il nutrimento che si dà ai cavalli, che è di buon fieno e di avena, oltrechè la stessa paglia di cui si sternono le stalle contribuisce essa pure a dare ai concimi un maggior valore, perchè complessivamente questi concimi restituirebbero alla terra molte delle materie, che vengono ad essa tolte coi raccolti.

L'ITALIA IN AMERICA

La *Morning Post* ha un articolo sull'emigrazione degli italiani, argomento sul quale finora, essa dice, si presta poca attenzione.

Quel giornale nota la straordinaria rapidità di questo movimento verso l'America del Sud.

«Nell'anno scorso, dice, 200 mila (?) italiani emigrarono nella vallata della Plata e Stati adiacenti; e col concorso e la non ufficiale sanzione delle autorità italiane, il governo di Roma vede nelle spiaggie del Paraguay i germi di una Italia grande e fiorente al di là dei mari.»

Dopo aver dato vari particolari su questo esodo, la *Morning Post* aggiunge che per dare un'idea del progresso della civiltà italiana nell'America del Sud, basterà notare che circa un milione di italiani hanno possessi in quelle regioni, e vi applicano le migliori tradizioni pratiche della loro fiorente madre patria.

L'emigrazione all'Argentina

Buenos Ayres 4. Durante il marzo scorso sono entrati in porto a Buenos-Ayres 44 vapori con 5937 immigranti. Le entrate delle dogane salirono a 3,730,000 di piastre per Buenos-Ayres, e 553,300 per Rosario.

UN ORRIBILE DELITTO evitato a Roma

L'altra sera (5) accadde a Roma un gravissimo fatto, che viene narrato dall'*Arena* nel seguente modo:

Giuseppe Tiberi, bracciante, inibiva a sua madre di visitare il fratello.

Iersera, saputo che essa c'era andata, litigò, cercando di percuotere la madre.

Una sua sorella si mise di mezzo, ma Giuseppe la atterrò malmenandola.

Intanto sopraggiungeva il marito della sorella che acciuffava il Tiberi.

La madre e la sorella intanto si rinchiudevano in altra camera.

Giuseppe, liberatosi dal cognato, furibondo si slanciò contro la porta gridando:

Aprite! Vi voglio ammazzare! *Vojio ammazza mammà!*

Ma l'uscio, naturalmente, rimaneva chiuso.

Giuseppe allora prese un ferro acuminato e cominciò a scassinare la porta, sempre gridando *vojio ammazzà tutti quanti e mammà.*

La sorella fece nascondere la madre sotto al letto, mentre la porta cadeva schieggia a schieggia.

Il pericolo era imminente.

Allora essa si slanciò alla finestra chiedendo aiuto.

Molta gente accorse, ma nessuno osava avanzarsi.

In quel momento la porta cadeva con fracasso, e il Tiberi, trionfante, si slanciava sulla sorella e sulla madre per ucciderle, quando, provvidenzialmente, sei giovani animosi che erano saliti, lo arrestarono tenendolo con grande fatica, e lo consegnarono alle guardie.

Fra italiani e francesi

Gravi disordini scoppiarono alla Beanmedes-Arnands (Alte Alpi), fra gli abitanti di questa località e gli operai italiani che lavorano al traforo del colle del Cadre. Vennero scambiati colpi di rivoltella.

Le autorità si recarono sul luogo della lotta, con un picchetto di gendarmi; ed arrestarono nove piemontesi che verranno sottoposti a processo.

NOTIZIE DELL'AFRICA

Nessuna notizia ufficiale sulla morte di Savoiroux.

La *Lombardia* dice però che in base a notizie di *fonte ministeriale*, essa può affermare che la morte di Savoiroux è pur troppo vera.

Da Massaua si smentisce ufficialmente che siano giunte comunicazioni di Ras Alula dopo il ritorno di Piano e Salimbeni.

Alla *Tribuna* telegrafano da Massaua 5:

Il console francese, prima di lasciare Massaua donde fu richiamato, scrisse al Negus e Ras Alula perchè liberassero Savoiroux.

Il Ras Alula rispose al console francese che con gli Italiani la guerra degli Abissini sarà eterna e che questi saranno sempre amici della Francia. Il Ras non parla nemmeno di Savoiroux.

UN CASSIERE ARRESTATO
Scortesie torinesi.

L'altro ieri (5) venne arrestato a Firenze il signor Fauni, cassiere dell'Opera Pia Bigallo, per un vuoto di cassa di lire 135,000; tempo addietro defraudò lire 140 000; ma tutto era stato accomodato dall'Amministrazione clericale che dirige l'Istituto. Ha prodotto a Firenze penosa impressione la notizia che i Torinesi si sono ritirati dal Torneo stabilito per le feste dell'inaugurazione della facciata del Duomo.

L'assicurazione degli operai

Il presidente della cassa nazionale di assicurazione per gli infortunii degli operai, senatore Annoni ha presentata la situazione al 1 marzo 1887.

Dal 19 agosto 1884 furono emesse 1433 polizze, e furono assicurati 54,862 operai.

Le indennità assicurate in caso di morte, ascesero dalla fondazione del filantropico Istituto, a quasi 57 milioni, per i casi di invalidità permanente, assoluta ad altrettante, e per infermità temporanee a lire 42,599.

Nelle diverse sedi fu così diviso il numero degli operai assicurati:

Bologna, 1,195 — Cagliari, 1,607 — Genova, 2,550 — Milano, 24,613 — Napoli, 341 — Palermo, 21,101 — Roma, 1,814 — Siena, 236 — Torino, 1,445.

NOTIZIE ITALIANE

La formazione del nuovo ministero venne accolta favorevolmente non solo in Italia, ma anche all'estero.

A segretario generale all'interno andrà l'on. Della Rocca, la cui nomina ufficiale avverrà oggi (7).

L'on. Saracco va a passare le feste pasquali ad Aqui, e l'on. Zanardelli a Brescia.

Ieri la *Gazz. Ufficiale* pubblicò il decreto che riconvoca pel 18 aprile il Senato e la Camera dei deputati.

Casalis lascia la direzione di pubblica sicurezza.

Si farà pure un movimento nelle prefetture.

— Il ministero intende dar subito mano ai provvedimenti per migliorare la situazione finanziaria.

Chiederà 80 milioni: 50 subito, 30 più tardi.

Per ottenerli si sospenderà l'abolizione dei decimi della fondiaria; si aumenterà la tassa sul petrolio, si aumenterà un dazio protettore di tre lire sui cereali: si rimaneggeranno le tasse di registro e bollo.

— Lo stato di salute del cardinale Massaia è migliorato.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Col primo di aprile corr. è aperto un nuovo abbonamento a tutto l'anno in corso ai seguenti prezzi:

Udine a domicilio L. **12**
In tutto il Regno » **15**

Per l'estero L. **15** più le spese postali.

—

I signori abbonati che sono in arretrato coi pagamenti vengono pregati a regolare i loro conti coll'amministrazione nel più breve tempo possibile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6-7 aprile	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Barometro ridotto a 10° alto m. 116.10 sul livello del mare millim.	742.0	739.7	740.7	743.3
Umidità relativa	55	31	43	64
Stato del cielo	coperto	misto	misto	coper.
Acqua caden.	—	—	W	goccie
Vento { direz.	N E	S E	2	N
Vento { vel. k.	2	5	0	4
Term. cent.	14.1	18.8	15.9	13 5

Temperatura { massima 20.5 / minima 8.0
Temperatura minima all'aperto 5.5
Minima esterna nella notte 6-7 7.8.

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4.20 pom. del 6 aprile 1887:

In Europa pressione rapidamente aumentata a nord-ovest ed irregolarissima: Arcangelo 746, Parigi 749, Corsica 750, Odessa 766, Ebridi 769. In Italia nelle 24 ore barometro notevolmente disceso, pioggie e temporali a nord, piogge in Sardegna, venti da freschi a forti del secondo quadrante specialmente sull'Italia superiore. Stamane cielo nevoso a Domodossola, piovoso o coperto a nord, coperto sulle isole, sereno a sud del continente, alte correnti del secondo quadrante, sud forte a Cagliari; venti generalmente freschi di levante e scirocco altrove. Barometro a 750 a Portotores, 753 Palermo, Chieti, Venezia, 755 in Calabria. Mare agitato a Cagliari quà e là mosso altrove.

Probabilità: Venti freschi forti meridionali, cielo piovoso, mare mosso, agitato.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine.

È aperto il concorso a n. 150 posti di aiuto agente nell'Amministrazione Provinciale delle imposte dirette e del catasto da conferirsi per mezzo di esami scritti ed orali, i quali avranno luogo, in quanto alla prova scritta, presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia nel prossimo mese di luglio 1887 e precisamente nei giorni 11 e 12, ed in quanto all'esame orale in Roma.

Le domande per l'ammissione al concorso devono essere estese su carta bollata da una lira, scritte di proprio pugno dagli aspiranti ed essere presentate all'Intendenza di Finanza del rispettivo domicilio, coll'indicazione della Intendenza presso cui i medesimi intendono sostenere l'esame, non più tardi del 15 maggio pros. vent.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Intendenza di Finanza.

Il mercato di Percoto si tenne ieri, e verso le 3-4 pomeridiane si vedevano ben numerosi dirigersi a Udine gli incettatori di giovani bovini che li trasportavano alla ferrovia. Infatti si fecero discreti affari e fors'anche se ne avrebbero fatti di più, se non si fosse lamentato il caldo conseguente ad uno splendidissimo sole di primavera.

Il nuovo piazzale per mercato conveniente sotto varii riguardi è all'ingiro contornato di fosse, ove si hanno da mettere delle piante, ma o quelle piante si dovevano mettere prima di ieri o non prima di oggi preparare le fosse. Se non vi furono delle tombole vi furono però delle vivaci ....giaculatorie.

Un altra cosa poi. — Se il Pinni facesse una birraria succursale vicino al mercato farebbe un vero affarone. Coraggio e fate presto, perchè d'ordinario son sempre i primi i più fortunati.

Nuova nomina di medico friulano a Milano. All'Ospitale di S. Corona, figliale all'Ospitale Maggiore di Milano, venne nominato medico-chirurgo il co. dott. Montagnacco di Tricesimo, essendo riuscito nell'esame il migliore fra i dieci aspiranti a quel posto. — È il terzo medico friulano che si trova al Nosocomio della metropoli Lombarda, ciò che è un vero onore per la nostra provincia.

Monumento a Vittorio Emanuele a Venezia. Riceviamo dal Comitato esecutivo le seguenti notizie: Abbiamo l'onore di annunciarvi che il Comitato Esecutivo del Monumento a Vittorio Emanuele, opera di Ettore Ferrari, offrirà agli invitati allo scoprimento un ricordo a stampa del Monumento stesso, nel giorno dell'inaugurazione, 24 aprile corr.

Incaricati di compilare il Ricordo furono l'avv. Andrea Sicher e il dott. Giovanni Antonio Munaro.

Il Ricordo, sedici pagine di grande formato, con copertina, conterrà:

Testo: Un articolo politico (R. Bonghi) — Il Monumento (Camillo Boito) — Storia del Monumento (G. A. Munaro) — Ettore Ferrari (Ugo Flores) Prose di Enrico Castelnuovo, Giuseppe De Leva, Antonio Fradeletto, Ferdinando Galanti, G. B. Giustinian, Roberto Galli, I. P. Maurogonato, Gustavo Maycargues, Antonio Matscheg, G. G. Maldini, Luigi Michiel, P. G. Molmenti, Clotaldo Piucco, Alessandro Pascolato, Carlo Pisani, C. A. Radaeli, Michele Rosa, Guglielmo Stella, Luigi Torelli, Giuseppe Valmarana — Poesie di Jacopo Bernardi, Fausto Bonò, Luigia Codemo, Raffaele Fabris, C. A. Levi, Anna Mander Cecchetti, Madonnina Malaspina, Pellegrino Oreffice, Andrea Siche, G. Veludo. Notizie spicciole.

Incisioni: Copertina (disegno a tre tinte di G. Vizzotto) — Ritratto di V. Emanuele (Egisto Lancerotto) — Il Monumento (due pagine di Dante Paolocci) — La battaglia di Palestro, bassorilievo (da fotografia) — L'ingresso di V. E. in Venezia, bassorilievo (da fotografia) — Venezia nel 1848, statua sulla base del Monumento (da fotografia) — Venezia nel 1866, statua id. (da fotografia) — Statua equestre (da fotografia). — Il sito del Monumento (due pagine di Raffaele Mainella) — Ritratto di Ettore Ferrari (da fotografia) — Pianta del Monumento.

Il Ricordo viene stampato nel premiato Stabilimento tipo-litografico dell'Emporio Veneziano.

Devotissimi
Avv. A. Sicher - Dott. G. A. Munaro

È uscito il 2° fascicolo della Esposizione artistica nazionale illustrata. Esso porta parecchi ritratti ed altri disegni.

Per chi ha puledri. Sentiamo che una commissione del deposito puledri di Palmanova farà un giro nell'Alta Italia, intervenendo anche a varii importanti mercati per l'acquisto puledri.

L'utilità di tali sopraluoghi sui più importanti mercati la si comprende facilmente e noi non potendo oggi precisare i giorni, diamo pertanto la notizia a che i proprietari di puledri da 2 a 4 anni si tengano preparati. Pur troppo l'esigenza di una taglia alta è il primo ostacolo a far affari, però se il Governo incoraggia anche gli allevatori prendono animo.

Quattro cavalle di un solo proprietario verranno da Motta Livenza per essere coperte dallo stallone *Lome* che si trova alla Stazione di monta a Udine, tanta è la riputazione che lasciò di sè questo riproduttore in quella zona.

Chi ha perduto un parapioggia. Presso l'ufficio di vigilanza urbana trovasi depositato un *parapioggia di seta*, che venne lasciato nella carrozza n. 4 della tramvia.

Un portamonete rinvenuto in una delle vie della città è pure depositato presso l'ufficio di vigilanza urbana.

30 lire di mancia a chi avesse trovato un orologio d'oro, remontoire, con fermaglio d'oro, e lo recherà in Casa Kechler.

L'orologio, che porta inciso in smalto bleu il nome «Maria» venne smarrito ieri, 6 aprile, tra le ore 10 1[2 ad 11 1[2 antimeridiane nel percorso tra casa Kechler (Piazza de' Grani), Via del Cristo, Calle Prampero, Contrada Savorgnana, Piazza S. Giacomo a Casa Pecile.

Omaggio a Verdi. Si avvertono i soscrittori dell'*omaggio a Verdi*, che sottoscrissero nelle schede del maestro *Cuoghi* (pagando cent. 30), che il quadro promesso in dono si trova depositato nel negozio di musica *Barei*, ove lo possono ritirare.

Per i danneggiati dal terremoto della Liguria. 6° ed ultimo elenco delle offerte raccolte dalle signore udinesi:

Co. Giovanni di Colloredo l. 5, contessa Lovaria l. 10, co. Giovanni Maniago l. 10, dott. Fabio Celotti l. 10, Betti Ollop l. 10, co. Antonio di Colloredo l. 10, Toffoletti Marianna l. 1, Giulia Turola l. 2, Luigia Sponghia c. 50, Santa Pontisca c. 10, co. Tranquilla Della Porta l. 12, Francesco Anderloni l. 5, avv. Measso l. 5, Maria ved. Lunazzi l. 5, Teresa Zoccolari l. 5, Sorelle Canciani c. 50, Caffè Roma c. 70, Alessandro Marzuttini l. 3, Ipp. Tito D'Aste l. 2, Maria Cantarutti l. 5, Giovanni Pellarini l. 25, Emilia Girardelli-Muratti l. 40, Angela co. Romano nob. Dal Torso l. 35, Giuseppina Canciani-Ferrari l. 2, Francesco Poletti l. 10, Famiglia Minini l. 8, Famiglia Caratti l. 5, Anna Guitti c. 50, Annunziata Cossio c. 30, Francesco Barattini c. 50, Isabella Percotto c. 50, Carolina Carrara c. 40, Italia Rossini c. 28, Ida Rossini c. 50, famiglia Pagavini l. 5, Teresa Larice c. 40, A. Tos l. 1, Maria Bulfon l. 2, Elena Dabalà l. 20, Anna Griffaldi l. 5, Elisa Vintani l. 5, Giovanni Maneoggi c. 10, Pia Della Schiava l. 1, Valentino Tedeschi l. 5, Elena Carminati c. 30, Giuseppe Gragnano l. 1, Giovanni Scubla c. 60, Luigi dott. De Nardo l. 6 50. dott. Bartolomeo Sguazzi l. 5, Francesco Berghinz l. 5, Leonardo Ferigo l. 5, N. N. l. 2, Antonio Ciani c. 50, Amadio Circelli l. 2, Elisa Rossi l. 3, prof. Pirona l. 10, Famiglia Crainz l. 5, R. R. l. 2, Amalia Tami l. 5, Famiglia Grassi l. 4, Famiglia Chiaruttini l. 5, Marina Tramonti c. 50, Giustina Rubic l. 1, Famiglia Basaldella l. 1, Luigia Travagini c. 50, Maria Mondini c. 50, Angelo Parigini l. 2, Ferdinando Corradini l. 2, N. N. l. 1.50, Giulio Girolami l. 1, Ferdinando Variolo l. 1, Santa Fabrizi c. 30, Maria Guatti c. 50, G. B. Perosa l. 2, G. B. Fantini l. 2, Teresa Danelutti c. 50, famiglia Vidoni l. 2, Vittoria Ferrario l. 1, Francesco Ciani l. 2, N. N. l. 1, Antonia Jacopo c. 50, Maria Cossio l. 1, Marianna Bortolotti c. 40, Giuseppe Conti l. 5, Luigi Marcuzzi l. 1.50, De Alti l. 20, Teresa Marcotti-Romano l. 5, Ida Conti d'Adola l. 5, Giuseppina Falcioni l. 1, nob. Lombardini l. 5, co. Valentinis di Saciletto c. 50, Vincenzo d'Este l. 5, Sigismondo Peroch l. 5, Tomasoni Pietro l. 1, Teresa Lanzi l. 2, Alessio Jacuzzi l. 10, Luigia Venuti c. 50, Angelo Garibaldi l. 1, Luigi d'Este l. 5, f.lli Moretti l. 5, Marcovich l. 10, Eugenia Bellavitis l. 3, Ugo Bellavitis l. 5, Elena Fabris-Bellavitis l. 3, Francesco Malossi l. 10, contessa Deciani l. 4, Valentino Ostermann l. 2, Italia Biagi l. 4, N. N. c. 50, Bianca Zeri-Toso l. 3, Maria Ghislanzoni l. 2, Adelina Del Colle Vera l. 1, Antonio Bin l. 2, Stampetta l. 2, Maria Pilodi l. 2, N. N. c. 15, Francesco Siccardi c. 20, Giovanni Di Lenna c. 50, Lassetti Antonio c. 30, Angelo Micoli l. 2, Giovanni Koch l. 3, Luigi Del Gos c. 30, Maria Urbancic l. 1, N. N. l. 1, Eugenia Guatti c. 50, Francesco Dalforno c. 75, Carlo Cosmi l. 2, Giuseppe Feruglio l. 1, Giuseppe Zorzi c. 50, Carlo Ceconi l. 1, contessa Vera Di Brazzà l. 30, Fanny Ollop-Hoffmann l. 15, Anna Muratti-Moretti l. 30, co. Luigi Puppi l. 50, Ballini dott. Federico e famiglia l. 10, Puppatti ing. Girolamo l. 10, dott. Carlo Marzuttini l. 10, Cossutti Pietro l. 5, Taddio Gius. l. 3, Giacomo D. Tosi rag. l. 3, Pascoli Valentino l. 2, Daniel's Angelo l. 2, Caselotti Italico l. 1, Bassi Giacomo l. 1, Miani Luigi l. 1, Spilimbergo co. Albano l. 1, Menossi Pietro l. 1, Bianchi Basilio l. 1, Domenico Spivach e Antonio De Faccio l. 1.50, co. Francesco Florio l. 20, co. Brandis l. 20, Miotti Nicolò c. 50, Badino famiglia l. 5, co. Antonini e fam. l. 5, Francesco Orter l. 15, Giuseppina Someda-Orter l. 5, Luigi Scotti c. 50, Agata Tullio l. 1, Feruglio Rosa c. 50, Buracchio Gaetano l. 1.50, Maria Melchior l. 4, Fantoni Carlo l. 3, Bront Agostino c. 50, N. N. l. 1.50, Agnoluzzi Anna l. 1.50, Famiglia Simonetti l. 1, Barbieri Laura l. 1, Puppatti Giov. l. 3, Teresa Lopes l. 2, Anna Toso l. 1, Santi Enrico l. 2, Marzon Tommaso l. 1, Maria Sbuelz l. 2, Petracco Vito l. 2, Meone Della Torre l. 2, Zacum fam. l. 1, Dedin c. 90, N. N. l. 1, Poli Giulia l. 1, Basaldella Francesco c. 50, Tosolini F.lli l. 3, co. Caiselli l. 10, Anna Nigris l. 3, Stua sorelle l. 5, Stua famiglia l. 2, Belis Chiara l. 1.50, Garolo Giuseppe l. 1, F.lli Braidotti l. 10, Maria Ferrari-Braidotti l. 10, Luigi Sette l. 2, Nigris l. 1, Mor Gaetano l. 1, Taisch Claudio l. 3, N. N. l. 2, Zarattini Nicolò l. 2, co. Giacomo Caratti l. 2, Arreghini e Molinari l. 5, Cosattini Giulia l. 5, Raffini Giovanni c. 50, Anna Nascimbeni l. 2, Alessi Amalia l. 1.50, Sebastiano Pradel l. 6, Rieppi l. 5, Sambuccari Caterina l. 1, Adelinda Angeli l. 2, Calligaris c. 50, Petricielich l. 1, Luigi prof. Bernardis l. 1, Bertuzzi Luigia l. 2, Pizzio Francesco l. 1, Loigo Carlo l. 1, Clain Maria l. 1, Brisighelli Vittorio c. 50, Pelizzari Pia l. 3, Antonio Bianchi l. 1.50, Del Puppo Domenico l. 4, avv. D'Agostini e Bertaccioli l. 6, Carlo Prucher l. 2, A. De Girolami l. 5. ing. Carlo Monti l. 5, Sabot Giuseppe c. 50, N. N. l. 1, Marani Leonardo l. 1, Marco Cita c. 50, Furlani Giacomo l. 5, Allieve del convitto Stua l. 2, Offerte minori di c. 50, l. 2.20, impiegati dell'amministr. Trezza l. 142.50, Offerte raccolte in comune di Arta l. 21, F.lli Disnan l. 10, Scuole di S. Andrat e Flumignano l. 5, Geatti l. 5, Camerino e Vdoni l. 2, contessa di Colloredo l. 10, Offerte varie l. 5.01, Morpurgo Elio assessore municipale l. 10, dott. cav. Chiap Giuseppe, id., l. 5, Maria Ferrari-Braidotti l. 10.

Totale	L. 1127.61
Elenco precedente	» 5123.09
Totale	L. 6250.70
dedotte spese diverse	» 48.—
Importo spedito al Sindaco di Genova per la distribuzione ai comuni danneggiati dal disastro	L. 6202.70

L'Intendente di finanza sig. *Dabalà* ha raccolto dagli impiegati finanziari lire 404.20 che ieri vennero spedite con vaglia del tesoro al segretariato generale del Ministero delle finanze.

Banca di Udine.

Situazione al 31 marzo 1887.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	» 523,500.—
Saldo azioni	L. 523,500.—

ATTIVO.

Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
Numerario in Cassa	» 133,992.06
Portafoglio	» 2,210,393.29
Effetti all'incasso	» 22,193.14
Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 129,120.16
Valori pubblici	» 794,066.65
Conti corr. garantiti da deposito	» 246,421.68
Detti con banche e corrispondenti	» 372,023.84
Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 71,775.—
Esercizio Cambio Valute	» 60,000.—
Depositi a cauzione dei funz.	» 35,500.—
» » antecipazioni	» 356,515.—
Detti liberi	» 882,220.30
Spese di ordinaria amministraz.	» 6,671.42
	L. 5,894,992 54

PASSIVO.

Capitale	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 159,400.31
Conti correnti fruttiferi	» 2,856,042.42
Depositi a risparmio	» 420,759.76
Creditori diversi	» 18,779.50
Fondo evenienze	» 4,087.88
Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,944.02
Depositanti a cauzione	» 442,015.—
Detti liberi	» 882,220.30
Utili lordi del corr. esercizio	» 60,743.35
	L. 5,894,992.54

Udine, 6 aprile 1887.

Il Presidente C. Kechler

Il Sindaco *P. Billia* — Il Direttore *A. Petracch*

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 6 1[2 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «I vagabondi» — Gungl
2. Sinf. «Assedio di Granata» — Kreutzer
3. Valtzer «Letizia» — Fahrbach
4. Finale II «I Promessi Sposi» — Ponchiell
5. Atto I «Carmen» — Bizet
6. Polka «Fiacre N. 117» — Fahrbach

Teatro Sociale. Iersera si chiuse la stagione colla *Carmen*.

Vennero vivamente applauditi tutti i bravi esecutori di quest'opera che fu la fortuna dell'impresa, dopo l'esito infelice della *Favorita*.

Teatro Minerva. Siamo lieti di annunziare che nell'elenco della Compagnia Zerri-Lazzeri sono avvenuti due mutamenti, che la rendono oramai una delle primarie d'Italia.

In fatti al posto della signora Cesarina Ruta fu scritturata quale prima attrice la signora **Teresa Boetti-Valvassura**, che nello scorso Carnevale destò al Valle di Roma così legittimo entusiasmo, e quale brillante, al posto del signor Pasquale Ruta il ben noto e chiaro artista **Leopoldo Vestri**.

Domenica prima rappresentazione colla *Dionisia* del Dumas.

Rimedio a buon prezzo. Pei sofferenti allo stomaco raccomandasi l'uso delle genuine *Polveri Seidlitz di Moll*, le quali a tenue prezzo ottengono i più durevoli risultati di guarigione.

Prezzo d'una scatola suggellata un florino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Giuseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini.

TELEGRAMMI

Un giudice che fugge. — Soldati che danno il cambio.

Parigi 5. Si ha dal Cairo: Da alcuni giorni correvano voci molto ingiuriose a carico d'un giudice francese presso la Corte d'appello; accuse tanto serie che le autorità credettero d'ordinare una inchiesta.

Il giudice lasciò improvvisamente il paese.

— Il ministro della guerra decise che un distaccamento composto di 5000 uomini vada nel Tonkino per surrogarvi i soldati soggiornantivi da due anni.

I Bulgari e Battenberg.

Sofia 6. Uno dei comitati creati per la difesa dell'indipendenza nazionale aveva consigliato gli altri comitati di profittare dell'anniversario di Battenberg per proclamare l'indipendenza e il regno bulgaro. Il governo informò i comitati che simili atti non erano di loro competenza; ordinò loro di astenersene nell'interesse del paese. Il governo aggiunse che non può impedire alla popolazione di celebrare spontaneamente l'anniversario di Battenberg, ma proibisce la festa ufficiale.

Keudell.

Berlino 6. Il *Reichsanzeiger* annunzia che Keudell dietro sua domanda fu richiamato dalla ambasciata di Roma, collocato in ritiro temporaneo e nominato consigliere intimo con titolo di eccellenza sotto riserva di dargli altra destinazione.

Kraszewski.

Cracovia 6. Ieri è giunta qui la salma di Ignazio Giuseppe Kraszewski.

Alla stazione, attendevano l'arrivo della salma tutta la gioventù accademica ed una folla immensa.

Il cadavere fu deposto provvisoriamente nella chiesa parrocchiale.

Il funerale solenne si farà il giorno 18 aprile.

Contro i socialisti.

Berna 6. Il Consiglio federale decise di prendere rigorosi provvedimenti circa i socialisti tedeschi, le cui violenti agitazioni negli ultimi tempi compromettono la sicurezza dello Stato.

MERCATI DI UDINE

Giovedì 7 aprile 1887.

Granaglie.

Granoturco com. n.	L. 11.00	11.27	All'ett.
Id. Cinquantino	» 10.30	—.—	»

Sementi.

Trifoglio	L. 1.00	1.20	Al kilo
Erba spagna	» 1.10	1.30	»
Altissima	» 0.90	1.00	»
Reghetta	» 0.55	0.60	»

Pollerie.

Capponi peso vivo	L.	1.15 a 1.20	Al kilo
Galline	»	0.95 a 1.05	»
Pollastri	»	1.10 a 1.15	»
Oche (vive	»	0.00 a 0.00	»
Oche (morte	»	0.00 a 0.00	»
Anitre	»	0.00 a 0.00	»
Polli d'india (femmine	»	1.— a 1.05	»
Polli d'india (maschi	»	0.95 a 1.—	»

Uova.

Uova al cento L. 4.10 a 4.20

Burro.

Burro del piano al kilo	L.	1.70 a 1.75
» del monte	»	1.85 a 1.95

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. n.	L. 6.00	6.40	Al q.
» » II	» 4.40	4.70	»
» della Bassa I	» 5.00	5.30	»
» » II	» 0.00	0.00	»
Paglia da lettiera	» 5.70	5.80	»
» da foraggio	» 0.00	0.00	»
Erba medica	» 7.00	7.50	»

Compreso il dazio

Legna (tagliate	L. 2.50	2.60	Al q.
Legna (in stanga	» 2.30	2.40	»
Carbone (I qualità	» 7.15	7.45	»
Carbone (II »	» 6.00	6.10	»

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 aprile

R. I. 1 gennaio 98 80 — R. I. 1 luglio 96.83
Londra 3 m. a v. 25.38 — Francese a vista 100.65

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.— a —.—
Bancanote austriache	da 199.7[8 a 200.3[8
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

FIRENZE, 6 aprile

Nap. d'oro	—.—	A. F. Mer.	783.—
Londra	25.30 [—	Banca T.	—.—
Francese	100 65 [—	Credito it. Mob	1010.—
Az. M.	—.—	Rend. ital.	98.85 [—
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 6 aprile

Mobiliare	448.50	Lombarde	138.—
Austriache	374.50	Italiane	97.60

LONDRA, 5 aprile

Inglese	102.5 16	Spagnuolo	—. [—
Italiano	96.3[4	Turco	—. [—

Particolari.

VIENNA, 7 aprile

Rend. Aust. (carta) 80.50; Id. Aust. (arg.) 81.75
Id. (oro) 112 90
Londra 127.50[; Nap. 10.10 [—

MILANO, 7 aprile

Rendita Italiana 99.35 serali 99.30

PARIGI, 7 aprile

Chiusa Rendita Italiana 98.07
Marchi 124.3[5 l'uno —.—.

P. VALUSSI, Direttore
GIOVANNI RIZZARDI. Redattore responsabile.

N. 795 (2 pubb.)

MUNICIPIO DI PALMANOVA

AVVISO.

Ricorrendo nell'11 del corr. aprile il secondo giorno di Pasqua e nel 25 stesso la festa di S. Marco, si porta a pubblica conoscenza che i mercati franchi mensile, del 2° e del 4° lunedì, per il corr. aprile, vengono rimandati il primo al giorno 18 ed il secondo al giorno 26.

Palmanova, 2 aprile 1887.

Il Sindaco
A. dott. ANTONELLI.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliegilt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ANTICA FONTE **PEJO** AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti*.

63 *Il Direttore* **C. Borghetti**

EMULSIONE
DI
SCOTT

d'Oljo Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli* - *Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

VERNICE ISTANTANEA
PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine » cent. **60** alla bottiglia. 53

Sola Linea Diretta Postale

Fra Anversa **NUOVA YORK**

Vapori Transatlantici Postali della
LINEA «RED STAR»

Partenze ogni Sabbato.

Viaggio il più corto ed economico.

Via Innsbruck e Basilea — Rivolgersi a Von der Becke Marsily Anversa — **Josef Strasse** in **Innsbruck** (Tirolo) Luigi Kaisser in Basilea — A Marsich Trieste. 51

Per colorire i vini

non più sostanze minerali venefiche di annelline e inoline nè enogianine.

Meravigliosa tintura igienica composta di sostanze vegetali affatto innocue per tingere i vini rossi e bianchi del più bel colore naturale rubino, può usarsi in qualunque dose. Raccomandasi ai signori possidenti e consumatori che vogliono conservare il tipo nostrano.

Un ettogramma è sufficiente per tingere 2 ettolitri vino rosso Bottiglie da ett. 3 lire 4.25. 31

Esclusiva vendita all'Ammin. del *Giornale di Udine*, Si spedisce verso l'antecipazione dell'importo e di altri cent. 50 per pacco postale.

17 SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE
DEI FRATI AGOSTINIANI IN S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

FERRO PAGLIARI

DEL CHIMICO FARMACISTA PROF. GIOVANNI PAGLIARI

Inventore dell'Acqua Pagliari

Premiato con 11 Medaglie

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco; fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Quei signori Medici che ancora non conoscessero le virtù terapeutiche del **Ferro Pagliari** possono rivolgersi al Deposito Generale Pagliari e C. in Firenze (Piazza S. Firenze n. 4) da dove verrà loro spedita *gratis* la «Memoria» pubblicata nello **Sperimentale** del mese di luglio 1885 dalla Clinica Medica di Firenze che lo esperimentò lungamente raccogliendone osservazioni particolareggiate e concludendo col riconoscere che il **Ferro Pagliari** è il più attivo ricostituente in tutte quelle malattie per le quali è indicata la cura del ferro e che per la sua composizione chimica può prendersi in qualunque stagione dell'anno ed ha inoltre più di ogni altro il pregio di una speciale efficacia per la facilità di poterlo amministrare anche in quei casi nei quali, non solo non sarebbe tollerato, ma decisamente controindicato **ogni altro preparato ferruginoso**, — Il **Ferro Pagliari**, frutto di più che trent'anni di fatiche e di studi e d'uso ormai mondiale, ha suscitato l'avidità dei soliti imitatori e contraffatori, i quali ingannano la buona fede del pubblico ponendo in commercio dei preparati soltanto consimili nell'apparenza.

Per non essere mistificati con tali **imitazioni** e **contraffazioni** domandare sempre il **Ferro Pagliari** ed esigere la firma G. Pagliari sull'involucro della boccetta.

Bottiglia grande (*per una cura completa*) lire 3.— Bottiglie piccole lire 1.— 87

Deposito in tutte le principali farmacie del Regno.

POLVERE PER GUARIRE I VINI

alterati dall'odore di muffa, fusto o botte

Le alterazioni che pervengono facilmente ai vini sono l'odore di muffa, fusto o botte, e colla polvere preparata da uno dei prim. Chimici Enologici d'Italia si toglie infallantemente tale malattia ed il vino *guarito* acquisterà molto più forza e robustezza.

La dose per 250 litri lire 3,50. 60

Deposito presso l'amministrazione del «Giornale di Udine».

VENDIBILE presso i signori **Daniotti e Compagni** UDINE — Mercatovecchio n. 35 — UDINE

SPLENDORE SICUREZZA ECONOMIA

CONCORSO UNIVERSALE — VICTORIA D.G. BRITT. REG. F.D. — LONDRA 1885 — MEDAGLIA D'ORO — LONDRA 1885

LUME EXCELSIOR
INESPLODIBILE (BREVETTATO)

ED APPARECCHI D'ILLUMINAZIONE DI OGNI GENERE

Vendibile presso i signori DANIOTTI e COMP., Udine Mercatovecchio n. 35.

Nuova invenzione di lampada a petrolio a doppia corrente d'aria. La luce la più intensa che si conosca, bianca tranquilla e costante, senza odore nè fumo. La sola realmente inesplodibile; 25 per cento di economia su tutte le altre lampade a petrolio; 80 per cento di economia sul gaz. Lampade di tutte le grandezze e di tutti i prezzi, scientificamente semplicemente e solidamente costrutte. Si adattano per la illuminazione delle contrade, dei caffè, dei magazzini, degli istituti degli appartamenti ecc. ecc. Successo immenso.

Da non confondersi colla «Lampada Union,» alla quale fanno una rèclame che ci onora molto, intitolando i loro articoli precisamente colla parola **Excelsior**, la quale spetta per titolo, con brevetto esclusivo per l'Italia, ai **Lumi, sistema Sepulchre.**

VENDIBILE presso i signori **Daniotti e Compagni** UDINE — Mercatovecchio n. 35 — UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Marini, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di Aprile per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

15 aprile il vap. **Umberto I.**
Prezzi discretissimi 20 » » **Orione**
15 Maggio » **Washington**

PER RIO JANEIRO E SANTOS (Brasile)

Il 22 Aprile 1887 il vap. **Adria**, il 22 Maggio **Bengala.**

Prezzi discretissimi

Ogni due mesi a cominciare dal 15 Maggio 1887 col vap. Washington
Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Marini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 71. 33

Udine, 1887 — Tip. G. B. Doretti e Soci.